

FAQ

1) Viene richiesto di chiarire se la previsione dell'articolo 2 (soggetti beneficiari) dell'avviso pubblico di non ammettere a contributo le *“attività, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo, salvo che dichiarino che gli stessi apparecchi verranno dismessi prima della data di liquidazione del contributo”* riguardi anche le rivendite di generi di monopolio che effettuano la raccolta, per conto del Monopolio di Stato, delle giocate del lotto e delle lotterie istantanee (gratta e vinci e lotterie nazionali).

La previsione dell'avviso pubblico riguarda **esclusivamente** la presenza di apparecchi per il gioco lecito, come definiti dall'articolo 110, comma 6, del Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 – T.U.L.P.S. - Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza -.

Nulla è previsto per quanto attiene la raccolta delle giocate del lotto e lotterie istantanee (gratta e vinci e lotterie nazionali).

2) Viene richiesto se tra la voce *“adozione informatiche e tecnologiche/acquisto software funzionali al miglioramento gestionale o organizzativo”* è ricompreso l'acquisto di attrezzature per velocizzare il lavoro dell'attività con software per trasferimento dati di programmazione.

L'ammissione a contributo contempla tutti quegli interventi atti a migliorare l'organizzazione e la gestione dell'azienda, ossia a performare le fasi produttive, la gestione del magazzino nonché il servizio alla clientela (casche automatiche, gestione ordinativi, fatturazione, ecc.).

3) Viene richiesto se la previsione del bando relativa a *“commercio effettuato per mezzo di distributori automatici, lavanderie self service, toelettatura animali d'affezione self service, ecc. e comunque tutte quelle attività self service che non vedono la presenza di un operatore fisso”*, include anche quelle attività che vedono la presenza di distributori automatici (per esempio per la vendita di tabacchi), e/o punti “locker”, quali attività accessorie e residuali alla vendita di generi di monopolio che vede la presenza di un operatore fisso.

La previsione del bando è intesa ad escludere tutte quelle attività che non vedono la presenza di un operatore fisso durante l'esercizio di vendita.

Nel caso di specie vi è la presenza di un operatore fisso e di conseguenza non si applica l'esclusione sopra richiamata.

4) Viene richiesto se quanto previsto dall'art. 3 del bando *“imprenditoria femminile e giovane”*, con particolare riferimento all'imprenditoria femminile, sia applicabile anche ad una società di persone, già costituita, oppure riguardi solo le nuove partite IVA.

L'articolo 3 del bando definisce quali categorie di appartenenza:

“- imprese femminili: quelle costituite in modo esclusivo o prevalente (quota superiore al 50%) da imprenditrici”.

Di conseguenza sono ricomprese le ditte individuali, le società di persone, di capitali e le cooperative, indipendentemente dalla data di costituzione, a condizione che vi sia una presenza di imprenditoria femminile superiore al 50%.